Famiglia: mons. Paglia (Pav), "ancora debole la riflessione teologica". "Grave errore rimuovere differenza uomo-donna"

"Dobbiamo fare di più, molto di più, per annunciare il Vangelo della famiglia; la riflessione teologica è ancora debole". Lo ha sottolineato mons. Vincenzo Paglia che oggi si trova a Changanassery, in Kerala, ed ha aperto il corso per esperti di pastorale familiare, organizzato dall'Istituto Giovanni Paolo II per gli studi sul matrimonio e la famiglia, affiliato alla sede di Roma. "La teologia – ha ribadito Paglia – a partire dal magistero di Papa Francesco e dai grandi cambiamenti dell'epoca presente, si trova ad affrontare una nuova sfida per parlare della famiglia in un modo adeguato e rinnovato. Purtroppo, la riflessione teologica sulla famiglia intesa come insieme di relazioni, è ancora debole. Molto si è riflettuto sull'unione marito/moglie, sulla dimensione dell'amore sponsale e numerosi sono gli studi sul matrimonio – inteso nella sua realizzazione di coppia – soprattutto sul versante giuridico-canonico, anche se nel Codice di diritto è praticamente assente il Diritto della famiglia. Ma ancor più rara è una vera e propria Teologia della famiglia, salvo qualche rarissima eccezione. È indispensabile e urgente una più approfondita teologia del matrimonio". Ed è quel che il suddetto Istituto Giovanni Paolo II si è proposto. "È un errore grave rimuovere la differenza tra l'uomo e la donna - ha detto ancora mons. Paglia -. Questa rimozione, quale che sia il progetto di vita di ciascuno, è una perdita per tutti. Non si tratta di negare, naturalmente, il fatto che l'interpretazione di questa differenza e delle sue figure sociali e culturali, rimanga assegnata alla nostra libertà e responsabilità. Ma i tratti fondamentali di questa differenza e dell'alleanza alla quale è in primo luogo destinata, devono essere apprezzati come un dono, non concepiti come un ostacolo". Il messaggio biblico è "chiaro: l'uomo e la donna vengono da Dio e sono indissolubilmente legati l'uno all'altra. Per ambedue è impossibile vivere senza l'altro. Secondo la narrazione biblica, l'alleato di Dio sono l'uomo e la donna insieme. Il termine del processo creativo è l'umanità: uomo e donna come custodi della creazione, intesa come casa comune". La visita in India di mons. Paglia prosegue domani con la tappa a Bangalore, per partecipare alla plenaria della Conferenza episcopale e pronunciare un discorso su intelligenza artificiale e problematiche che apre alla Chiesa e all'umanità.

Giovanna Pasqualin Traversa